Ecocentri

In Valle di Susa sono operativi diversi ecocentri consortili a servizio delle utenze residenti o proprietarie di seconde case nei Comuni soci di Acsel SpA.
Negli ecocentri è possibile conferire gratuitamente rifiuti che non si possono mettere nei cassonetti tradizionali, ovvero tutti i materiali recuperabili, i rifiuti urbani pericolosi e gli ingombranti.

CHI PUÒ ACCEDERE:

- le utenze domestiche con residenza nel territorio dei Comuni del bacino Acsel;
- le utenze domestiche non residenti ma iscritte a ruolo per il pagamento della TARSU/TIA nei Comuni del territorioAcsel;
- le utenze non domestiche con sede operativa nel territorio dei Comuni del bacino Acsel;
- le utenze non domestiche espressamente e preventivamente delegate da privati cittadini con residenza nel territorio dei comuni soci, nel caso in cui un'utenza domestica si avvalga di terzi per il trasporto di un rifiuto ingombrante o comunque voluminoso, purché non pericoloso.

MODALITÀ DI ACCESSO:

Per le utenze domestiche:

- documento di identità da cui risulti la residenza nei comuni del bacino Acsel;
- per le utenze non residenti, documentazione idonea a dimostrare il possesso di una seconda casa nel territorio dei comuni del bacino Acsel (bolletta tarì).

Per le utenze non domestiche:

- nominativo della Ditta, partita IVA.

Per i soggetti delegati al conferimento:

- carta di identità originale del privato cittadino presso il quale hanno prelevato e/o prodotto il rifiuto che intendono conferire, accompagnata da delega scritta su modulo scaricabile dal sito www.acselspa.it riportante i dati del delegante, la qualità, quantità e provenienza del rifiuto da conferire, firmata e datata in originale.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI:

- conferire unicamente i rifiuti ammissibili;
- conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali già nella fase di carico dei mezzi per evitare intralcio;
- scaricare i rifiuti negli appositi contenitori, sulla base di quanto indicato dal personale addetto e dalla segnaletica;
- non scaricare rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ed evitare qualsiasi sversamento di liquidi o solidi sul suolo;
- procedere a passo d'uomo all'interno del centro di raccolta.

ATTENZIONE: amianto, cartongesso e isolanti devono essere smaltiti tramite ditte apposite.

Ingombranti

NUMERO VERDE 800 497052 GRATUITO anche da cellulare

Gli ingombranti sono tutti quei rifiuti domestici che, a causa delle dimensioni voluminose, non possono essere gettati nei contenitori stradali o domiciliari e risultano difficili da trasportare. Il ritiro gratuito telefonando al numero verde prevede il ritiro di 5 pezzi per volta. Questi materiali dovranno essere esposti con le modalità concordate telefonicamente, apponendo un foglio con il numero identificativo fornito.

COSA BUTTARE

Televisori, monitor, computer e stampanti

Vecchie poltrone, divani armadi e mobili

Lavatrici, frigo, congelatori

Reti e materassi

Sedie e tavoli

Lampade e lampadari

Scarti di legno e ferro

Sanitari dismessi

Piccoli elettrodomestici, apparecchiature elettriche

Gli oggetti recuperati vengono smaltiti in modo diverso in relazione alla loro composizione. Quando possibile i vari materiali vengono separati e avviati a recupero; quelli non recuperabili vengono inviati al corretto smaltimento.

COSA NON BUTTARE

Cartongesso, isolanti amianto

Conferire negli ecocentri secondo orari e modalità del centro prescelto o, se previsto dal Comune, prenotare il ritiro gratuito.

Raee

NUMERO VERDE 800 497052 GRATUITO anche da cellulare

Sono i **Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, cioè quei dispositivi che per funzionare hanno bisogno di corrente elettrica, pile o batterie. È una componente rilevante del rifiuto urbano e poiché contengono sostanze tossiche o nocive come CFC, cadmio, cromo, mercurio e metalli pesanti, se trattati come un normale rifiuto indifferenziato, possono provocare gravi danni all'ambiente e alla salute umana

R1
Frigoriferi, congelatori, climatizzatori

R2
Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie

Forni a microonde, stufe elettriche, boiler, radiatori elettrici, ventilatori, apparecchi per la cottura

R3
Televisori e monitor

R4
Ferri da stiro, macchine da cucire, aspirapolvere

Frullatori, tostapane, friggitrice

Sveglie, orologi, bilance, termostati, rilevatori di fumo

Rasoi elettrici, asciugacapelli, taglia capelli, spazzolini da denti elettrici, apparecchi medicali ad uso domestico, apparecchi per massaggi, apparecchiature sportive con componenti elettrici od elettronici, apparecchi di illuminazione

Computer, stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche, calcolatrici, fax, telefoni, cellulari, segreterie telefoniche

Console, videogiochi, treni e altri giocattoli elettrici

Trapani e apparecchiature per il fai da te, tagliaerba, attrezzatureelettriche da giardino

Apparecchi radio, videocamere, amplificatori audio, videoregistratori, registratori hi-fi, strumenti musicali elettrici

R5
Lampade a LED, neon, lampade a risparmio energetico

Si possono smaltire dai rivenditori con un nuovo acquisto, negli ecocentri o con il ritiro a domicilio. Vanno resi privi di batterie.

Oli da cucina e minerali/lubrificanti

Nella raccolta differenziata del vetro bisogna mettere solo gli imballaggi, ovvero solo bottiglie e vasetti.
Attenzione: ricordati di non buttare insieme a questi materiali il sacchetto con cui li hai trasportati.
Forse non lo sai ma il vetro è riciclabile al 100% e all'infinito.

COSA BUTTARE OLI DA CUCINA

Oli vegetali di conserve

Oli vegetali di prodotti in scatola

Oli di frittura e cottura in pentole

Oki e grassi vegetali e animali scaduti

Burro usato per cottura

COSA NON BUTTARE

Residui di cibo, acqua di lavaggio di pentole, piatti, vasetti o contenitori, altri tipi di rifiuto

COSA BUTTARE OLI MINERALI/LUBRIFICANTI

Olio minerale esausto

Lubrificanti

Oli per motoseghe

Oli per circuiti e trasmissioni

COSA NON BUTTARE

Starcci, taniche o contenitori di qualsiasi genere, altri tipi di rifiuto

Conferire nei punti di raccolta ubicati nel comune, ove previsto, o negli ecocentri consortili, negli appositi contenitori.

Rifiuti urbani pericolosi

Sono rifiuti che contengono sostanze pericolose per la salute dell'uomo o dell'ambiente e vanno bonificati. Rientrano in questa categoria: farmaci scaduti, pile e batterie esauste, vernici, insetticidi, neon, colle e solventi. Sulle etichette sono in genere evidenziate le lettere "T" e/o "F", un teschio, una X, una fiamma...

COSA BUTTARE

Farmaci scaduti

Pile

Batterie per auto

Barattoli di vernici e pitture

Confezioni e barattoli di colla

Flaconi di solventi, smacchiatori e disinfettanti

Lubrificanti

Bombolette spray etichettate T/F

COSA NON BUTTARE

Isolanti amianto

Abbandoni

Il fenomeno degli abbandoni sul suolo pubblico è motivo di degrado ambientale, di gravi danni alla natura e di maggiori costi per tutti.
L'abbandono di rifiuti è un reato. Sono previste sanzioni ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e sulla base dei regolamenti comunali. Abbandonare rifiuti per strada o su terreni pubblici o privati o al di fuori degli appositi contenitori rappresenta un grave danno all'ambiente e aumenta il rischio che si creino discariche abusive. **I costi di pulizia ricadono sul bilancio dei Comuni e quindi sulle tasche di tutti i cittadini**. Eppure le alternative ci sono: gli Ecocentri e il ritiro a domicilio dove previsto.
Anche l'abbandono dei piccoli rifiuti in strade, piazze, parchi o mezzi pubblici, incide sulla qualità della vita e sull'immagine della città. È dunque importante non gettare a terra mascherine, chewingum, mozziconi, bottiglie, lattine, scontrini, avanzi di cibo e piccoli imballaggi. Bisogna inoltre raccogliere le deiezioni prodotte dal proprio cane.

Questi rifiuti vanno negli ecocentri. In alcune farmacie si possono lasciare i farmaci e, presso alcuni rivenditori, le pile esauste.

Indumenti

Ogni anno un'enorme quantità di rifiuti tessili viene gettata via ed è importante favorirne il più possibile il riutilizzo.
La produzione di indumenti in grande quantità e basso costo alla quale ci siamo ormai abituati, ha quasi sempre ripercussioni sulla qualità dei tessuti e soprattutto sull'ambiente, in termini di consumo di acqua, inquinamento chimico e produzione di CO_2.
Si possonio conferire indumenti, scarpe, borse, peluches e giocattoli di pezza, purché puliti e in buone condizioni, ponendoli negli appositi contenitori stradali dislocati sul territorio.
NO a cuscini, pentole, stracci sporchi e usurati, scarpe o giocattoli di pezza in cattivo stato.

Consigli pratici

Scegliamo borse e sacchetti riutilizzabili, tentando di eliminare ogni prodotto usa-e-getta

Acquistiamo solo i prodotti necessari, meglio se sfusi o con imballaggi leggeri e riciclabili

Usiamo più acqua del rubinetto, che non richiede bottiglie di plastica, trasporti, impianti

Riutilizziamo gli oggetti il più possibile, usando ad esempio vasetti ed imballaggi come contenitori, portamatite, recipienti

Scambiamo gli oggetti inutilizzati anziché buttarli

Ripariamo gli apparecchi, gli oggetti e i vestiti rotti

Differenziamo correttamente i nostri rifiuti

Non abbandoniamo mai un rifiuto, né nell'ambiente né al di fuori dei cassonetti

Insieme abbiamo fatto tanto, ora facciamola meglio!

mini guida ai rifiuti

Per non sbagliare

Via delle Chiuse 21, Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Tel. +39 011 9342978 | Fax +39 011 9399213
N. Verde 800 497052
acselspa@legpec.it | segreteria@acselspa.it
www.acselspa.it | www.iniziativeacselcidiu.it
acselspa | #oraFacciamolaMeglio
Web app www.ladifferenziata.it

ACSEL s.p.a.

Organico

La raccolta dell'organico va fatta con sacchetti compostabili, evitando quelli di plastica che sono una delle maggiori fonti di inquinamento della frazione umida. Non usiamo quindi buste solo biodegradabili, ma raccogliamo i nostri scarti organici in sacchetti compostabili, riconoscibili per la dicitura **UNI EN 13432-2002** e uno di questi marchi:

COSA BUTTARE

- Scarti di frutta e verdura
- Pane, pizza, grissini, biscotti
- Avanzi di carne e piccole ossa
- Fondi di caffè, filtri e bustine di tè o tisana
- Gusci d'uovo
- Lische e scarti di pesce, crostacei
- Carta da cucina e tovaglioli di carta
- Avanzi di pasta o riso
- Cenere di legna da stufa
- Gusci di frutta secca e noccioli
- Croste e avanzi di formaggio
- Fiori recisi

COSA NON BUTTARE

- Lettiere per animali domestici, non compostabili
- Sacchetti non compostabili
- Alimenti scaduti con la confezione
- Cartone
- Medicinali
- Gomme da masticare
- Mozziconi di sigarette

Ed anche: olio di frittura, olio per la conservazione di alimenti, ossa di grosse dimensioni, contenitori di metallo con alimenti dentro, contenitori e bottiglie in vetro con alimenti dentro, carte per alimenti (oleate, cerate, plastificate, da forno, in alluminio), pannolini e assorbenti, garze, cerotti, carta sporca di olio motore o vernice, stracci, sacchetti e filtri dell'aspirapolvere, metalli, plastica, vetro, terra, legno trattato, sfalci e potature (che hanno il loro percorso di raccolta).

Conferire gli scarti organici nel contenitore marrone, esclusivamente in sacchetti compostabili ben chiusi.

Plastica (raccolta insieme ai metalli)

Nella raccolta differenziata della plastica bisogna mettere **solo gli imballaggi**. Per capire quali sono possiamo domandarci: **è servito a proteggere, trasportare o conservare un prodotto?** Se la risposta è si, allora avete tra le mani un imballaggio!

I simboli della plastica: 1 PET · 2 PE-HD · 3 PVC · 4 PE-LD · 5 PP · 6 PS

COSA BUTTARE

- Bottiglie e tappi di plastica
- vasetti di yogurt, piatti e bicchieri di plastica
- Portauova, confezioni alimentari, interni di confezioni
- Flaconi di shampoo, creme e detersivi
- Grucce appendiabiti
- Cassette di plastica, retine della frutta
- Imballi, borse e buste in plastica, pluriball
- Vaschette e vassoi in polistirolo per alimenti

COSA NON BUTTARE

- Bottiglie piene
- Giocattoli
- Posate in plastica, utensili da cucina
- Bacinelle
- Tubi e fili elettrici
- Biro, pennarelli, righe e squadre
- CD, DVD, videocassette, musicassette e relative custodie

Ed anche: confezioni di alimenti con residui di cibo, cialde del caffè, oggetti in gomma, tavoli e sedie, zaini e borse, tapparelle, siringhe, flebo, sottovasi, tovaglie in pvc, scolapasta e insalatiere, tubi e sifoni, cassette wc, zerbini, gomme per irrigazione, posacenere, cestini porta rifiuti, ciabatte, occhiali, tastiere, mouse, tappetini da doccia, borracce, palloni, paraurti, ruote, camere d'aria, fogli di isolante, tubi al neon, lampadine, infissi, profilati.

Conferire solo gli imballaggi nella raccolta della plastica. Sciacquare e ridurre di volume.

Carta, cartone e poliaccoppiati

A volte ci troviamo di fronte a materiali dove la carta non è l'unico componente: si tratta dei cosiddetti **poliaccoppiati** (es. Tetrapak®). In questi casi l'imballaggio va nella carta solo se sulla confezione è presente la sigla **C/PAP** che indica la prevalenza del materiale carta. Alcuni produttori inoltre indicano esplicitamente che il prodotto è destinato alla raccolta carta.

COSA BUTTARE

- Quaderni, block notes e fogli di carta
- Giornali e riviste
- Libri
- Confezioni in materiale misto con simbolo carta
- Confezioni per uova in carta
- Post-it, gratta&vinci, bollette, biglietti cartacei, buste, ricette mediche
- Scatole, scatole pizza e vassoi da pasticceria
- Borse in carta
- Coppette e bicchieri di carta
- Cofezioni alimentari in Tetrapak®

COSA NON BUTTARE

- Scontrini in carta chimica/termica
- Riviste con il cellophan
- Buste e sacchetti in plastica
- Piatti e bicchieri di plastica
- Carta stagnola
- Carta sporca
- Fazzoletti di carta sporchi
- Scatole di pizza con residui di cibo

Ed anche: carta copiativa, carta plastificata, carta da forno, carta oleata, scatole o imballi con residui di cibo, carta contaminata da sostanze pericolose, imballi in plastica, piatti e bicchieri compostabili, carta da parati, polistirolo.

I simboli della carta: 20 PAP · 21 PAP · 22 PAP · 60 C/PAP · APPLATTARE DOPO L'USO

Conferire nei contenitori della carta, piegando le scatole per ridurne il volume. Non buttare i sacchetti di plastica con la carta.

Vetro

Nella raccolta differenziata del vetro bisogna mettere solo gli imballaggi, ovvero solo bottiglie e vasetti.
Attenzione: ricordati di non buttare insieme a questi materiali il sacchetto con cui li hai trasportati.
Forse non lo sai ma il vetro è riciclabile al 100% e all'infinito.

COSA BUTTARE

- Bottiglie di vino e acqua in vetro
- Bottiglie di birra
- Boccioni, bottiglioni, fiaschi e damigiane (solo il vetro)
- Bottigliette
- Bottiglie di liquore
- Bottiglie d'olio
- Barattoli e vasetti senza tappi e capsule

COSA NON BUTTARE

- Bicchieri in vetro e cristallo
- Specchi
- Bottiglie piene
- Lampadine
- Pirofile in vetroceramica
- Brocche e caraffe
- Oggetti in ceramica, terracotta e porcellana
- Oggetti in cristallo

Ed anche: vasetti e barattoli con residui di cibo, vetri e vetrocamera di serramenti, occhiali, parabrezza delle auto, tubi al neon, lampadari, vasi in coccio, pietre e materiali edili, tubi e schermi di TV e monitor.

I simboli del vetro: 70 GL/GLS · 71 GL/GLS · 72 GL/GLS

Conferire i materiali nei contenitori per il vetro, privi di prodotto, possibilmente sciacquati. Non usare sacchetti di plastica.

Metalli (raccolti insieme alla plastica)

Nella raccolta differenziata del metallo bisogna mettere solo gli imballaggi, sia in alluminio che acciaio.
Attenzione: ricordati di non buttare insieme a questi materiali il sacchetto con cui li hai trasportati.
Forse non lo sai ma il metallo è riciclabile al 100% e all'infinito.

COSA BUTTARE

- Lattine in alluminio
- Scatolette in acciaio
- Nombolette spray non T/F
- Vaschette e fogli in alluminio
- Tubetti in alluminio
- Tappi metallici
- Gabbiette con capsula

COSA NON BUTTARE

- Pentole da cucina
- Caffettiere
- Bombolette spray etichettate T/F
- Barattoli per colle e vernici

Ed anche: confezioni di alimenti con residui di cibo, secchi in ferro, capsule del caffè, posate, pile e batterie esauste, profilati metallici, cerchioni delle auto, parti di biciclette.

I simboli dei metalli: 40 FE · 41 ALU

Conferire i materiali nel contenitore dedicato a plastica e metalli. Introdurre solo imballaggi sciacquati.

Verde

NUMERO VERDE 800 497052 GRATUITO anche da cellulare

Sfalci, fogliame, erbacce e ramaglie (con diametro inferiore ai 10 cm) sono i tipici rifiuti derivanti dalle attività di giardinaggio. Il verde può essere utilizzato per il compostaggio domestico o smaltito con diverse modalità. Il ritiro gratuito telefonando al **numero verde** prevede il ritiro di 10 sacchi d'erba o 5 fascine e 5 sacchi d'erba (non saranno comunque ritirate più di 5 fascine).

COSA BUTTARE

- Foglie
- Sfalci d'erba
- Piccole potature
- tagli di siepe
- Fiori recisi

COSA NON BUTTARE

- Pietre
- Vasi in coccio o plastica
- Terra
- Sacchi e sacchetti

Compostaggio

Il compostaggio è la tecnica attraverso la quale gli scarti organici di cucina e del giardino si trasformano in ottimo terriccio attraverso un processo del tutto naturale, ottimizzato in modo da permettere ai microrganismi decompositori del compost di svilupparsi al meglio. È indispensabile alternare i materiali umidi e quelli asciutti, ridurli in pezzettini più piccoli possibili e rivoltarli frequentemente.
In alcuni Comuni è possibile iscriversi all'albo dei compostatori e ottenere agevolazioni sulla Tari. Maggiori informazioni su www.iniziativeacselcidiu.it/compostaggio-domestico/, dove si può anche consultare il volantino che illustra le varie tecniche.

Conferire nei contenitori per il verde se il servizio è attivo, negli ecocentri o, se previsto dal Comune, prenotare il ritiro gratuito.

Indifferenziato

Il rifiuto indifferenziato (rifiuto secco) è il residuo della raccolta differenziata, ovvero tutto ciò che non può essere trasformato per essere riciclato, ma va smaltito in discarica o (nel nostro caso) in termovalorizzatore. Fanno parte di questi rifiuti anche quei prodotti di plastica o di carta che non possono essere riciclati perché non conformi.

COSA BUTTARE

- Giocattoli
- Mascherine
- Guanti in lattice
- Spugne
- Oggetti in gomma
- Oggetti in plastica che non sono imballaggi
- Pannolini usati e assorbenti igienici
- Spazzolini da denti
- Occhiali rotti
- Mollette da bucato
- Lampadine ad incandescenza o alogene
- Zaini e borse
- CD, DVD, videocassette, musicassette e relative custodie
- Biro, pennarelli, righe e squadre
- Scontrini in carta chimica/termica
- Carta sporca
- Scatole di pizza con residui di cibo

Per conferirli, bisogna separarli dagli altri materiali. Vanno chiusi in sacchi e collocati nei contenitori della raccolta indifferenziata.